

Il messaggio del presidente della Repubblica

Nella ricorrenza del 159° anniversario della fondazione del corpo, rivolgo un affettuoso saluto ed augurio alle donne e agli uomini della Polizia di Stato per il quotidiano impegno volto a garantire la sicurezza dei cittadini ed il libero esercizio dei loro diritti.

Abbiamo di recente - in occasione del giorno della memoria -ricordato e onorato il decisivo contributo di abnegazione e sacrificio degli appartenenti alle forze dell'ordine nella lotta e nella vittoria contro il terrorismo interno.

Con la legge n.121 del 1981 di riforma dell'ordinamento dell'amministrazione della pubblica sicurezza sono state compiute scelte fondamentali per coniugare l'esigenza di salvaguardare lo straordinario patrimonio di professionalità e di tradizioni delle diverse forze di polizia con l'altra, non meno avvertita e imprescindibile, di ricondurre tutte le risorse ad un più efficace impegno comune.

In questa ottica sono stati individuati nella direzione unitaria del sistema della pubblica sicurezza, nel coordinamento, a livello centrale e territoriale, delle diverse forze di polizia e nella creazione di organismi e di strutture interforze, gli strumenti per accrescere la capacità di risposta alle esigenze di sicurezza dei cittadini.

Ed è in particolare nell'azione di contrasto alle mafie che la Polizia di Stato, con il sostegno di tutte le istituzioni, della magistratura e della società civile e grazie all'elevata professionalità ed alle eccezionali capacità investigative ed operative sviluppate, ha conseguito dal 1992 ad oggi straordinari successi, con l'arresto di pericolosi latitanti e la disarticolazione di sodalizi criminali nonché con l'aggressione ai patrimoni illecitamente accumulati. Tali successi hanno motivato il conferimento all'istituzione della medaglia d'oro al valor civile, un alto riconoscimento che vuole esprimere il sentimento di apprezzamento, riconoscenza e gratitudine dell'intera nazione.

Con questi sentimenti desidero rinnovare la solidale vicinanza mia e di tutti i cittadini alle donne e agli uomini della Polizia di Stato che nello svolgimento dei loro compiti rischiano ogni giorno la propria incolumità fisica ed ai familiari di tutti coloro che sono rimasti vittime della violenza della criminalità nel generoso assolvimento dei propri doveri.

Giorgio Napolitano

19/05/2011